

“PREMIO IMPRESE INNOVATIVE” - ANNO 2014

BANDO DI PARTECIPAZIONE

(Allegato alla Determinazione del Segretario Generale n. 43 del 21.07.2014)

ARTICOLO 1 FINALITÀ DELL’INIZIATIVA

L’iniziativa si propone di premiare le imprese che rappresentino eccellenze di innovazione nel panorama pavese, attraverso attività di innovazione e di ricerca, di cultura della qualità, di creatività, di propensione a fare sistema e a porre al centro il capitale umano.

Il premio è finalizzato a valorizzare le buone pratiche di introduzione di innovazione che hanno concretamente consentito all’impresa interessata di compiere un significativo progresso o di meglio posizionarsi sul mercato di riferimento rispetto ai concorrenti, con l’auspicio di generare emulazione tra le imprese del territorio.

In considerazione delle caratteristiche dimensionali e di settore delle imprese pavesi, l’innovazione è intesa sia sotto il profilo tecnologico sia sotto quello gestionale, di prodotto e di processo, indirizzata a produrre un cambiamento reale, significativo e misurabile, per l’azienda stessa.

Al fine poi di sottolineare il rilievo strategico dell’Università di Pavia per il sistema economico locale, il premio è rivolto anche alle imprese innovative che hanno saputo instaurare una sinergia con il mondo della ricerca, nonché agli spin-off accademici.

Il premio prevede, inoltre, di dedicare un’attenzione particolare al ruolo dei giovani nella realizzazione dei processi innovativi, siano essi imprenditori siano altri protagonisti dell’innovazione in azienda.

ARTICOLO 2 DESTINATARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare le imprese, regolarmente iscritte al Registro delle Imprese, appartenenti ai diversi settori economici ed aventi sede o unità locale sul territorio della provincia di Pavia.

Non possono partecipare alla selezione le imprese in cui il titolare (nel caso di impresa individuale), i soci (nel caso di società in nome collettivo), i soci accomandatari (nel caso di società in accomandita semplice), gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (nel caso di altro tipo di società o consorzio):

- siano interdetti o inabilitati;
- siano stati condannati con sentenza definitiva per delitti per i quali la Legge commina la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a 2 anni e, nel massimo, a 5 anni;
- abbiano commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

- abbiano commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

- siano sottoposti a misure di prevenzione a norma di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o rispetto a cui operino le cause ostative di cui alla Legge 31 maggio 1965, n. 575.

In ogni caso l'esclusione non opera quando: il reato è stato depenalizzato; è intervenuta la riabilitazione; il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna; in caso di revoca della condanna medesima.

L'impresa non deve essere sottoposta a procedura concorsuale, deve essere in regola con il pagamento del diritto camerale, con l'applicazione dei CCNL di categoria e con l'osservanza di tutti gli adempimenti di legge, anche nei confronti di INPS e INAIL.

Non saranno ammesse alla graduatoria le proposte di imprese che si candideranno per un'innovazione sostanzialmente analoga e non significativamente difforme di quella già premiata nell'ambito delle precedenti edizioni del Premio Imprese Innovative.

ARTICOLO 3

PREMI

Sono previsti i seguenti riconoscimenti:

- > fino a un massimo di 8 premi per le imprese innovative: una medaglia d'oro del conio camerale accompagnata da attestato di riconoscimento;
- > fino a un massimo di 8 premi in denaro del valore lordo di € 2.100,00 ciascuno per i giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni (tale requisito di età deve essere posseduto alla data di scadenza del bando) che abbiano realizzato in prima persona l'innovazione o che, nella realizzazione della medesima, abbiano avuto un ruolo significativo;
- > un riconoscimento in denaro del valore lordo di € 4.200,00 per un unico spin-off "Accademico d'eccellenza".

I premi saranno conferiti dalla Giunta Camerale nel corso di una pubblica cerimonia, in luogo, data e con modalità che verranno successivamente rese note.

La Camera di Commercio, attraverso i *media*, si impegna a pubblicizzare diffusamente gli esiti dell'iniziativa, in modo da dare massima visibilità alle imprese vincitrici e da innescare l'effetto emulativo.

ARTICOLO 4

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare alla selezione gli interessati devono compilare in ogni sua parte la proposta di candidatura, utilizzando l'apposito modulo reperibile sul sito Web della Camera di Commercio www.pv.camcom.gov.it, sezione "Premi" – "Premio Imprese

Innovative” o altrimenti ritirato presso l’Ufficio Studi-Statistica ed Informazione Economica della sede camerale di Pavia di Via Mentana 27.

Il su citato modulo dovrà essere corredato da tutti i documenti, in carta libera, utili a comprovare le condizioni di fatto per cui ritengono di aver titolo per aspirare alla premiazione.

La domanda, e l’eventuale documentazione allegata, potrà essere presentata:

a) a mano direttamente **all’Ufficio Protocollo della sede centrale della Camera di Commercio di Pavia, Via Mentana, 27** (secondo piano), negli orari di apertura al pubblico (08.30-12.30 dal lunedì al venerdì).

b) tramite **fax al n. 0382.304559**

c) mediante **posta elettronica certificata (PEC)**, esclusivamente se il beneficiario è in possesso di una PEC personale (in tal caso i *files* inviati tramite PEC alla PEC della Camera devono essere in formato PDF), al seguente indirizzo:

pavia@pv.legalmail.camcom.it

d) tramite lettera raccomandata a.r. (in tal caso farà fede il timbro postale di accettazione) al seguente indirizzo:

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PAVIA
UFFICIO STUDI STATISTICA ED INFORMAZIONE ECONOMICA
PREMIO IMPRESE INNOVATIVE 2014

VIA MENTANA 27

27100 PAVIA

Per informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria del concorso (Ufficio Studi Statistica ed Informazione Economica della Camera di Commercio I.A.A. di Pavia – sede centrale – secondo piano) dalle ore 8,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì, (tel. 0382.393289 – 393284 – 393308 - 393338; fax.0382.393213-).

Le domande potranno essere presentate a partire dal 28 luglio 2014 e pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre la data del

30 SETTEMBRE 2014

Alla domanda deve essere allegata fotocopia della carta d’identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso in cui, nel corso dell’istruttoria, il responsabile del procedimento riscontri delle irregolarità sanabili, potrà contattare il richiedente, anche via email, assegnandogli un termine per la regolarizzazione.

ARTICOLO 5

COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature, istruite a cura dell'Ufficio Studi Statistica ed Informazione Economica della Camera di Commercio, saranno sottoposte, anche ai fini dell'ammissione, ad una Commissione nominata dalla Giunta camerale, così composta:

- > Presidente della Camera di Commercio di Pavia (con funzioni di Presidente);
- > quattro rappresentanti della Giunta Camerale, per i diversi settori economici, come segue:
 - n. 1 rappresentante per l'Industria;
 - n. 1 rappresentante per il Commercio;
 - n. 1 rappresentante per l'Artigianato;
 - n. 1 rappresentante per l'Agricoltura;

> due rappresentanti dell'Università degli Studi di Pavia, su designazione da parte della medesima;

Nell'ambito della suddetta commissione il Responsabile dell'Ufficio Studi Statistica ed Informazione Economica, o suo delegato, svolgerà le funzioni di segretario verbalizzante.

Ai fini della valutazione, la Commissione potrà avvalersi anche dell'ausilio di ulteriori esperti.

Per la partecipazione ai lavori della Commissione non è previsto alcun compenso.

La Commissione di Valutazione seleziona le imprese vincitrici.

La Commissione si riserva la facoltà di chiedere documentazione/informazioni aggiuntive rispetto a quelle presentate, se ritenute necessarie.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Tutte le imprese partecipanti riceveranno comunicazione dell'esito dell'attività di valutazione e saranno invitate alla cerimonia di premiazione.

ARTICOLO 6

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La Commissione, per la valutazione delle candidature pervenute e ammesse, utilizzerà i seguenti criteri:

Criterio 1 - Eccellenze di innovazione e di cambiamento - Casi di innovazione non presenti sul mercato;

Criterio 2 - Innovazione di prodotto/servizio, di processo e di mercato che ha portato ad una maggiore **competitività sul mercato**;

Criterio 3 - Ruolo dell'Università - Rapporto Impresa ricerca e spin-off;

Criterio 4 - Ruolo significativo svolto dai giovani nel processo innovativo, siano essi direttamente imprenditori o comunque protagonisti di ruolo attivo nell'innovazione.

A detti criteri corrisponderanno i seguenti punteggi:

Criteri	Punteggio
1 – Eccellenze di innovazione e di cambiamento	Da 0 a 20
2 – Competitività sul mercato	Da 0 a 45
3 - Ruolo dell'Università	Da 0 a 15
4 - Ruolo significativo giovani	Da 0 a 20: giovane imprenditore Da 0 a 15: giovane non imprenditore protagonista dell'innovazione
TOTALE	100

I premi saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria di merito alle imprese che avranno ottenuto almeno 60 punti.

In caso di punteggio paritario, prevarrà l'impresa di più giovane costituzione. A tal fine farà fede la data inizio attività risultante dalla relativa visura camerale.

ARTICOLO 7 REGIME "DE MINIMIS"

1. I premi in denaro alle imprese previsti dal bando (nella fattispecie quello allo spin-off accademico) sono concessi in base delle condizioni prescritte dal nuovo Regolamento CE 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore "de minimis" pubblicato in GUUE serie L n. 352 del 24.12.2013 e dal Regolamento CE 1408/2013 aiuti "de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli", condizionato alla previa registrazione nel Catalogo regionale¹.

2. Ai sensi dell'art. 3 del regolamento (CE) 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una "impresa unica"² non può superare i 200.000,00 euro

¹ Reperibili sul sito istituzionale della Camera di Commercio nella sezione Contributi al link:
[http://www.pv.camcom.it/files/Bandi/de_minimis_regulation_it\[1\].pdf](http://www.pv.camcom.it/files/Bandi/de_minimis_regulation_it[1].pdf)

² L'art. 2 del Regolamento 1407/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica nel settore del trasporto su strada non può superare 100.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti non può superare euro 15.000,00 per le imprese del settore della produzione di prodotti agricoli (Reg. CE 1408/2013), condizionato alla previa registrazione nel Catalogo regionale.

3. Ai sensi dell'art.1 del regolamento (CE) 1407/2013 sono esclusi dagli aiuti "de minimis" i settori di attività e le tipologie di aiuto come indicati nell'allegato A del citato Regolamento.

4. Le imprese in difficoltà non sono più escluse dal campo di applicazione del regolamento e sono quindi autorizzate a ricevere aiuti "de minimis" e il Regolamento citato si applica agli aiuti concessi alle imprese anche sotto forma di impresa unica.

5. Ai fini del riscontro preliminare del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa richiedente rilascia, al momento della presentazione della domanda di contributo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, attestante la non inclusione dell'impresa nella categoria dell'art. 1 del Reg. CE citato e tutti gli eventuali contributi ricevuti dall'impresa medesima o, se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013, dalla "impresa unica" di cui l'impresa richiedente fa parte, a norma del regolamento (UE) n. 1407/2013 o di altri regolamenti "de minimis" durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

ARTICOLO 8

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13, D.LGS. N.196/2003

Il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato o altrimenti acquisiti dalla Camera di commercio di Pavia nell'ambito del procedimento "Premio Imprese Innovative" è finalizzato all'assegnazione del premio stesso. In relazione a tale finalità il conferimento dei dati è necessario e in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'assegnazione del premio.

I dati raccolti saranno trattati su supporto cartaceo e con l'utilizzo di procedure informatizzate dall'Ufficio Studi Statistica ed Informazione Economica incaricato della stesura della graduatoria e dell'organizzazione della manifestazione e dalla Giunta camerale che consegnerà i premi.

I dati dei premiati saranno inoltre pubblicati sulla rivista camerale Paviaeconomica.

I soggetti o le categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati e/o l'ambito di diffusione sono:

- giornalisti
- sito internet camerale
- URP camerale

– cerimonia di premiazione

La Camera di Commercio, attraverso gli organi di stampa e i mass media, si impegna, infatti, a pubblicizzare diffusamente gli esiti dell'iniziativa, in modo da dare massima visibilità alle imprese vincitrici e da innescare l'effetto emulativo.

Titolare del trattamento è la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pavia, via Mentana 27, Pavia.

Responsabile della sicurezza informatica dei dati e dei relativi trattamenti è la Società consortile INFOCAMERE, Piazza Sallustio 21, Roma.

All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dall'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003, tra cui, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pavia - Via Mentana 27 - 27100 Pavia.

ARTICOLO 9 SEGRETERIA DEL CONCORSO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche e integrazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente bando di concorso è assegnato all'Ufficio Studi Statistica ed Informazione Economica della Camera di Commercio. Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Patrizia Achille.

Il Segretario Generale

(Dott.ssa Federica Pasinetti)